

Ritratto di Rachele Rovera

Tallone, Guido



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/t6060-00007/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/t6060-00007/>

CODICI

Unità operativa: t6060

Numero scheda: 7

Codice scheda: t6060-00007

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00681932

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000002

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Rachele Rovera

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 1236

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: gentilizio

Denominazione: Villa Tamagno

Indirizzo: Viale Borri, 57

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 3]

INVENTARIO [2 / 3]

INVENTARIO [3 / 3]

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1900

Validità: post

A: 1949

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Tallone, Guido

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1894-1967

Codice scheda autore: t6060-00004

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 113

Larghezza: 88

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: firma

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: in basso a sinistra

Autore: Tallone, Guido

Trascrizione: G. Tallone

ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: commemorativa

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: targhetta sulla cornice in basso al centro

Trascrizione: ROVERA RACHELE

ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: etichetta sul retro

Trascrizione: Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi 44514

Notizie storico-critiche

La protagonista è raffigurata in abito nero e con ampio collo di pizzo, contro un fondo che ritrae un interno domestico borghese. La superficie del dipinto, in buono stato conservativo, è costruita con morbidi e sfumati tocchi di colore e con una pennellata libera e frazionata, che Tallone deriva dalla ritrattistica del padre Cesare, morto nel 1919, e tra i più affermati autori dell'inizio del secolo.

L'opera dell'Ospedale di Circolo, plasmata e sfaldata nel colore, si avvicina alle numerose tele eseguite dal giovane Tallone per l'Ospedale Maggiore di Milano, e soprattutto al Ritratto di Natalina Pizzamiglio Zanni eseguito tra 1930 e 1931 e a quello di Teresa Garbagnati Junk portato a termine tra il 1931 e il 1932.

Molto apprezzata dall'alta borghesia lombarda, la pittura di Guido Tallone rispondeva alle richieste dei committenti per la sua maniera piacevole, per l'interpretazione dei ritrattati consona al loro ruolo sociale e per la stesura morbida in evidente rapporto con la ritrattistica lombarda di fine Ottocento. Tuttavia, è significativo notare che più volte le sue opere suscitarono le critiche della Commissione Artistica del nosocomio milanese, che vedendole "trascurate nell'esecuzione", si dimostrava preoccupata di una più precisa resa iconografica del soggetto.

Fu proprio questo il caso del ritratto poc'anzi menzionato, che immortala l'anziana benefattrice Teresa Garbagnati Junk, sul quale il Tallone dovette ritornare per apportare le dovute modifiche e rendere così il dipinto più preciso nella resa dell'effigiata. Grazie ai suddetti confronti e alle indicazioni fornite dai documenti, cui si farà cenno in seguito, è possibile determinare la datazione del dipinto varesino esaminato in queste righe a ridosso della fine degli anni Venti - inizio degli anni Trenta del XX secolo.

Probabilmente l'effigiata è da identificarsi nella moglie di Cornelio Rovera (per il quale si rimanda alla relativa scheda), Rachele Lucca (1854-1929), nominata nel testamento del defunto marito insieme ai figli adottivi ed ai nipoti.

La storia della liberalità ospedaliera in Varese è spesso incarnata da intere famiglie che, con munifici lasciti, perpetuano nei decenni il ricordo del proprio nome. È questo il caso della famiglia Rovera, distintasi per numerose donazioni a favore di enti assistenziali e di cura.

In questa sorta di staffetta di carità familiare, i primi in ordine di tempo, furono i fratelli Cornelio e Luigi Rovera che vollero promuovere l'istituzione di un asilo infantile in Oltrona al Lago, dedicato alla loro madre Santina Gattoni. La prima pietra dell'istituto per minori venne solennemente posta il 9 settembre 1906 dai due giovani, e all'epoca fidanzati, Rosa Rovera, figlia adottiva di Cornelio e Carlo Arconati. Cornelio Rovera morì il 12 novembre 1919 e con testamento olografo 1° marzo 1918 messo agli atti con verbale del 14 novembre 1919, nominava eredi i figli adottivi Antonio e Rosa, col vincolo di usufrutto parziale vitalizio a favore della moglie Rachele Lucca (1854-1929).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. dei Sette Laghi

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_t6060-00007_IMG-0000379844

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: t6060-00007-0000379844

Collocazione del file nell'archivio locale

C:\Documents and Settings\TOSHIBA\Desktop\esportazioni x STEFANIA VECCHIO\FOTO GRANDI S. V

Nome del file originale: OA-t6060-00007

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore

Nome: Castaldo, Clara

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Marelli, Isabella

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Castaldo, Clara

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Marelli, Isabella